

RELAZIONE ANNUALE 2018

Piccoli Passi Per... è:

ONLUS – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Iscritta a:

Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare

Registro Provinciale del Volontariato

Associata a:

URASaM	Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale
---------------	---

C. S. M.	Campagna Salute Mentale - Milano
-----------------	----------------------------------

C. B. I.	Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione
-----------------	---

C.S.V.	Centro Servizi Volontariato
---------------	-----------------------------

IL PUGNO APERTO	Cooperativa Sociale – Treviolo(BG)
------------------------	------------------------------------

I.S.P.S.	The International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis
-----------------	--

A MATHIAS...

Ci sono persone che attraversano le nostre vite come ombre. Altre che ti entrano da subito nel cuore e ci restano. Come te, Mathias. Con la tua fragilità, la tua fatica di vivere in un mondo che non riconoscevi, quel buio che arrivava e ti avvolgeva, ma anche, dopo ogni caduta, con la incredibile voglia di ricominciare, di provarci di nuovo, assetato di verità, bellezza, e soprattutto amore.

Ho cercato di accogliere come potevo la tua sofferenza, sentendomi spesso impotente e a volte arrabbiandomi con te per il tuo volerti così poco bene, mentre tanti te ne volevano. Più di tutto tua madre, a cui mi chiedevi di stare vicino ben sapendo quanto soffrisse, una madre coraggio che ha percorso infinite e faticose strade per chiedere aiuto per te, trovando purtroppo poche risposte da chi per primo avrebbe dovuto farlo.

Ma io voglio ricordarti nel nostro ultimo incontro, in un giorno di sole seduti sui gradini di Porta Nuova a chiacchierare di libri, di politica, della vita. Con il cappello nero che ti piaceva tanto sui lunghi capelli biondi e gli occhi che brillavano parlando dei sogni e delle passioni di cui la tua anima era ricca.

Ciao Mathias!

Camilla

*La vita è una tempesta
affrontando la tempesta
si forma la personalità.*

*Grazie ai momenti difficili
grazie alle sofferenze, alle cicatrici
si può apprezzare le cose positive perdute
del passato
e apprezzare ciò che arriva di positivo.*

*Le apparenze ingannano
non è debole colui
che affronta i soprusi
ma i deboli sono coloro che
sfruttando la posizione di potere
agiscono con violenza
su chi non ha i mezzi per reagire*

Mathias 2018

L'ASSOCIAZIONE

Chi siamo

Sono trascorsi molti anni dall'approvazione della fondamentale legge di riforma psichiatrica, la '180' detta anche Legge Basaglia, che ha portato al superamento della realtà manicomiale, ma la distanza tra i bisogni delle persone con disagio psichico e le risposte delle Istituzioni e della società è ancora grande.

"Piccoli Passi Per...", formata da familiari, persone con sofferenza psichica e volontari, è nata nel 1996 dalla volontà di affrontare insieme le difficoltà, spesso molto gravi, che, pur nella differenza delle storie personali, accomunano i malati e i loro familiari, e operare per una migliore qualità di vita delle persone.

"Piccoli Passi Per..." oggi: un punto della RETE con percorsi e progetti condivisi con i Servizi Psichiatrici e Sociali, le Istituzioni, il Privato no-profit e tante realtà del territorio, nell'ottica del *fare assieme* nel rispetto e valorizzazione del "sapere" di ciascuno.

Piccoli Passi Per... riafferma la propria identità di Associazione di Volontariato che offre ai sofferenti psichici e ai loro familiari, associati e no, del territorio in cui opera la prestazione del lavoro gratuito dei suoi soci.

Finalità'

- Accogliere e sostenere i familiari.
- Promuovere/realizzare iniziative per l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disagio psichico.
- Valorizzare il sapere esperienziale di utenti e familiari
- Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica per favorire il superamento dello stigma e dell'isolamento sociale delle persone con disagio psichico e attivare le risorse della comunità.
- Operare con le istituzioni per tutelare la dignità e i diritti di salute e cittadinanza delle persone con disagio psichico.

"**Piccoli Passi Per...**" opera principalmente nel territorio che afferisce all'ASST – Papa Giovanni XXIII di Bergamo (Unità Operative di Psichiatria 1 e 2), al Distretto ATS Bergamo, e agli Ambiti Territoriali 1 e 2.

Nel tempo l'attività dell'Associazione si è allargata ad altre realtà territoriali a livello provinciale.

Le Risorse Umane

Nell'Associazione sono attivi familiari, volontari e utenti.

Alcuni **familiari**, che si avvicinano all'Associazione per un bisogno personale, diventano poi "volontari" nell'impegno di lavorare insieme per rispondere ai bisogni di tanti.

I **volontari**, rari in psichiatria, sono una risorsa indispensabile per lo svolgimento di molte attività a sostegno di malati e familiari. Attraverso gli incontri di sensibilizzazione e formazione, ma anche attraverso il passaparola il loro numero è cresciuto nel tempo. L'Associazione fruisce inoltre dell'apporto di **utenti** in diverse attività.

E' nostro vivo desiderio poter raggiungere un numero sempre maggiore di familiari con i quali condividere la nostra "*mission*", così come poter accogliere sempre più volontari da affiancare alle persone che vivono una sofferenza psichica.

Particolarmente nell'ultimo periodo è apparsa evidente, per la crescita costante degli impegni associativi e delle attività, la necessità di forze nuove e, nello stesso tempo, di una migliore distribuzione degli incarichi.

Attività'

- Centralino Sociale: ascolto, informazione, orientamento
- Per i familiari: gruppo di auto-mutuo-aiuto, accompagnamento dei familiari nella ricerca di risposte ai loro bisogni, progetti di sollievo, percorsi formativi.
- Per gli utenti: laboratori (falegnameria, pittura, découpage, cucito, bigiotteria), progetto Teatro, progetto Mobilità, progetti Tempo libero, progetto Casa, progetto ESP "Esperto in Supporto tra Pari", affiancamento di volontari.
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione della comunità.
- Formazione permanente dei soci.
- Partecipazione ai Tavoli istituzionali di Salute Mentale nell'ambito sanitario e sociale.
- Collaborazione con il gruppo di lavoro "Terra di mezzo".
- Collaborazione con le Associazioni per la salute mentale, a livello provinciale e regionale, la Cooperazione Sociale e realtà attive nel territorio.

ATTIVITA' 2018

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

“Mi ricordo dei primi tempi che frequentavo il gruppo a.m.a: ero molto confusa e incerta, capivo lentamente e a tappe i benefici messaggi che mi provenivano. A volte ero serena e commossa perché avevo capito cose importanti, a volte ricadevo nel buio e nell'inquietudine, perché mi sembrava di sbagliare tutto. Pian piano però mi accorgevo di aver intrapreso la strada giusta per avviare la mia costruzione spirituale, perché avevo acquisito autostima e coscienza di me stessa.” Testimonianza dal libro del Gruppo di automutuoaiuto di Piccoli Passi Per... *“ACCETTARSI PER RINASCERE. Gocce di serenità.”*

❖ Centralino sociale

Il Centralino sociale di Piccoli Passi Per..., in funzione da 21 anni, è un **servizio di informazione e orientamento** a cui segue, quando necessario e possibile, un **intervento** specifico sui problemi legati al disagio psichico.

Esso informa sulle attività dell'Associazione, sulle modalità da seguire nella ricerca di risposte ai bisogni di utenti e familiari, in particolare riguardo ai Servizi Territoriali sia sanitari che sociali. Nel caso si tratti di persona che risiede al di fuori del nostro territorio di competenza, si mette la stessa in contatto con le associazioni simili del territorio di appartenenza.

I familiari che telefonano vengono invitati ad un incontro in Associazione e successivamente al gruppo di auto mutuo aiuto. Anche nel corso del 2018 le chiamate sono state molto numerose. Molte hanno richiesto, per una risposta adeguata, approfondimenti, un colloquio personale e/o successivi interventi della nostra Associazione.

❖ Auto mutuo aiuto (a. m. a.)

Il gruppo di auto mutuo aiuto per familiari si riunisce nella sede dell'Associazione ogni mercoledì alle ore 20,30. Nell'affrontare i vari problemi della vita, tutti abbiamo bisogno dell'aiuto di altre persone a noi vicine che possono guidarci nel passare attraverso esperienze magari familiari per loro, mentre per noi possono essere nuove e impegnative.

Molti hanno scoperto che a volte possono ricevere più aiuto e chiarificazioni da estranei che hanno lo stesso problema di quanto ne ricevano da persone che sono più vicine sul piano relazionale.

E' spesso più facile, infatti, imparare da coloro con i quali possiamo indentificarci, poiché essi si trovano, o si sono trovati, nelle stesse circostanze in cui noi ci troviamo. Possiamo condividere sentimenti, esperienze e comprensione.

Non ci sentiamo più così soli quando ci rendiamo conto che non siamo gli “unici” a provare certe difficoltà.

Possiamo ricaricarci di speranza, vedere il problema secondo prospettive più ampie, trovare nuove idee per possibili soluzioni nonché assistenza nell'individuare in altri servizi delle fonti aggiuntive di aiuto.

Inoltre, l'esperienza di condivisione giova sia alla persona che viene aiutata sia a chi aiuta perché può a sua volta “rileggere” i suoi stessi problemi e acquisire un rinnovato senso di adeguatezza e di efficacia.

Si auspica che i familiari, dopo un percorso nell'auto mutuo aiuto, possano decidere di dedicare del tempo alle altre attività e progetti dell'associazione.

❖ Attività di sollievo

I progetti dell'ultimo periodo hanno favorito lo sviluppo della **rete di solidarietà familiare** nel territorio con l'obiettivo di combattere l'isolamento e lo stigma che caratterizzano ancora oggi la condizione di chi vive la malattia mentale, ma anche di chi la condivide quotidianamente.

Sono in atto progetti per sostenere e sollevare i familiari e favorire il riappropriarsi della dimensione di famiglia, a volte prevaricata dalle necessità di cura del familiare.

❖ Percorsi formativi

Dato l'interesse suscitato dai precedenti incontri, su richiesta del gruppo A.m. nel 2018 si è dato ampio spazio a percorsi formativi su diverse tematiche.

Abbiamo organizzato numerosi incontri con 2 Psicoterapeuti su argomenti individuati dagli stessi partecipanti, nei quali si è riscontrata una numerosa presenza con la partecipazione attiva dei soggetti interessati:

02 maggio 2018	Limiti e storia evolutiva
30 maggio 2018	Disturbo mentale: disfunzione – disagio – disturbo
27 giugno 2018	Conflitti – Impatto del funzionamento della mente nella vita quotidiana
07 novembre 2018	La rabbia – difficoltà tipiche della difficile convivenza con i nostri malati
12 dicembre 2018	Disamina di alcune esperienze personali.

INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO- RISOCIALIZZANTE PER GLI UTENTI

Le persone con problemi di disagio psichico presentano un ventaglio estremamente diversificato di bisogni in relazione alla varietà e complessità dei problemi, che vanno da quelli veri e propri di salute e cura a quelli esistenziali, ai vissuti di abbandono e solitudine, così come i bisogni/diritti di carattere sociale: casa, lavoro, spazi di relazione e socialità.

Gli aspetti sanitari della cura sono certamente importanti, ma sono altrettanto indispensabili per una qualità e dignità di vita delle persone quelli a carattere sociale, attraverso una forte integrazione tra gli uni e gli altri.

E' verso l'ambito sociale che sono rivolti, per quanto ci compete, tutti i nostri progetti e attività, accompagnando le persone a recuperare e valorizzare risorse e potenzialità e a ritrovare un senso di appartenenza alla comunità.

❖ Il Protagonismo degli utenti

Rispetto al tema sono in atto importanti sviluppi. Piccoli passi per... favorisce da sempre la valorizzazione del **sapere esperienziale** delle persone con disagio psichico e per questo ha aperto da qualche tempo un costruttivo dialogo con la **RUL (Rete Utenti salute mentale Lombardia)**, associazione costituitasi ufficialmente nel 2014 con lo scopo di porsi come interlocutore diretto dei diritti e delle istanze degli utenti presso le istituzioni e i servizi e promuovere la cultura della Recovery = capacità di ripresa, un processo attivo, dinamico, attraverso cui la persona è responsabile della propria cura, e non solo individua i propri obiettivi di cura e di salute ma anche partecipa alla costruzione e alla revisione delle operatività dei servizi.

Nel settembre 2018 Piccoli Passi per... ha avuto il piacere di ospitare l'**assemblea della RUL, svoltasi nella Sala Zapparoli dell'ONP Bistrò**, che ha visto una partecipazione molto ampia (50 persone) e varia (operatori con diversi ruoli e servizi, altre associazioni per la salute mentale della provincia e realtà del territorio operative nell'area della salute mentale) e un dibattito vivace e costruttivo. L'incontro ha permesso di conoscere più da vicino la realtà della RUL e in quali forme si può esplicitare il protagonismo degli utenti. La metà dei partecipanti si è poi fermata a pranzo al Bistrò dove sono continuate piacevoli chiacchiere e reciproca conoscenza.

Progetto ESP Bergamo.

L'ESP (Esperto in Supporto tra Pari) è una figura già presente in vari DSM lombardi con esperienze che vedono il paziente diventare **protagonista del proprio percorso di cura e del sostegno ad altri utenti**. L'ESP è, o è stato, un utente dei Servizi di salute mentale che trae dalla propria esperienza di malattia un punto di

forza in grado di fornire una diversa prospettiva con cui aiutare altri pazienti ad affrontare il proprio percorso terapeutico, non certo sostituendo il ruolo degli operatori, ma affiancandosi e co-operando con gli stessi offrendo un maggiore impatto relazionale, un incontro "alla pari".

Nell'incontro con gli amici della RUL, visto l'interesse dei partecipanti, PPP ha proposto l'avvio di un percorso insieme per favorire anche nei nostri territori il protagonismo delle persone, in particolare nella figura dell'ESP, Esperto in Supporto tra Pari, proposta accolta. Da qui il Progetto ESP a Bergamo, Vd. pag. 10

❖ Gruppo volontari

Il gruppo di volontari, operativo da 19 anni, affianca utenti in carico ai C.P.S. o segnalati dai Servizi Sociali con **attività di sostegno nei laboratori, a domicilio, nel tempo libero. Nel 2018 abbiamo accolto nuovi volontari.**

Si auspica che riprendano gli incontri periodici di supervisione del gruppo volontari con la presenza di operatori del CPS per realizzare l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non, al fine di creare un lavoro di rete. Altrettanto importante sarebbe il gruppo di auto mutuo aiuto nel quale volontari già attivi da tempo possano avere un ruolo di tutors e testimonianza verso i nuovi volontari.

❖ Laboratori

I laboratori, luoghi aperti nel territorio senza alcuna connotazione sanitaria, in spazi concessi da Parrocchie e Comuni, si propongono come percorsi per l'autonomia e l'inclusione sociale di persone che soffrono di solitudine e emarginazione a seguito di disagio psichico.

I laboratori sono:

- **CREARE INSIEME a Torre Boldone**
- **SCACCIAPENSIERI a Bergamo e a Lallio**
- **LABORATORIO TEATRALE presso Castello S. Vigilio.**

In questi laboratori gli utenti incontrano i volontari in un ambiente tranquillo e sereno dove ricevono ascolto ed esprimono la propria creatività.

In collaborazione con i Servizi Sociali di Dalmine ci sono stati alcuni incontri con l'obiettivo di una prima conoscenza e messa in rete di tutte le risorse presenti sul territorio rivolte all'aiuto delle persone fragili, con l'auspicio di costituire un tavolo di lavoro permanente (Tavolo Fragilità).

Come prima iniziativa è stato aperto un LABORATORIO DI CUCINA nel Comune di Dalmine.

❖ PROGETTI

Premessa

L'attività dell'Associazione si articola in **progetti, condivisi** con i Servizi psichiatrici e sociali, istituzioni e Privato Sociale, con altre associazioni di volontariato e con realtà del territorio, favorendone la prosecuzione, alla scadenza del finanziamento, sia con risorse proprie che sollecitando il sostegno della comunità.

La comune finalità dei progetti consiste nel favorire percorsi per l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disturbi psichici attraverso l'individuazione e la costruzione di nuove forme di accoglienza e inclusione in una logica di valorizzazione e dialogo all'interno della comunità locale, dei contesti di vita.

Progetti 2018:

- **"Senza Paura"/"Esco: dalla casa al territorio: Percorsi di autonomia per la salute mentale".**
- **"Una città non basta"**
- **"Hello ... bus!!"**
- **"Un posto anche per me"**
- **"Teatro"**

"SENZA PAURA"

"ESCO: DALLA CASA AL TERRITORIO. Percorsi di autonomia per la salute mentale"

Il progetto “Senza Paura” è in atto dal 2014 con Piccoli Passi Per... quale ente capofila, le A.S.S.T. di Bergamo e di Treviglio-Caravaggio e gli Ambiti Territoriali di Bergamo e Dalmine, con l’adesione della Cooperazione Sociale (Il Pugno aperto e Aeper) e dell’associazione di familiari Aiutiamoli.

Per quanto riguarda l’Ambito di Bergamo è stato integrato nel **progetto distrettuale “Esco: dalla casa al territorio. Percorsi di autonomia per la salute mentale”** (vd. pag. 16), mentre per l’Ambito di Dalmine prosegue con un altro progetto distrettuale **“Nuovi Orizzonti nella salute mentale: Adolescenti, esordio, Adulti, un supporto alle famiglie e l’integrazione possibile dei servizi”** con capofila l’Associazione Aiutiamoli, e con un contributo da parte dell’Ambito di Dalmine. **Entrambi i progetti distrettuali sono finanziati dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e dagli Ambiti territoriali.**

Il progetto Senza Paura, ideato sui Tavoli Salute Mentale di Bergamo e Dalmine, è finalizzato al sostegno di famiglie che affrontano una dimensione di fragilità legata a problematiche inerenti la salute mentale e nello stesso tempo volto a creare nuove opportunità di socializzazione per pazienti residenti nei due Ambiti con il coinvolgimento delle agenzie di volontariato locali. E’ importante sottolineare che, a parte le figure stabili di volontari, diventano preziosi riferimenti i contatti che si costruiscono nei territori. In questo modo si garantisce il lavoro in rete e gli sguardi quotidiani.

Il Progetto “Senza Paura” è portato avanti da due gruppi di lavoro, uno per Ambito, ma con un’unica sintesi progettuale.

Alto il numero delle segnalazioni da parte dei servizi e del territorio, circa 40 le situazioni attivate nei due Ambiti (su diverse fasce d’età e tipologia di bisogno) con interventi individuali o di gruppo durante la settimana e/o nel tempo libero. Sono state realizzate azioni di coinvolgimento di gruppi attivi sul territorio per sensibilizzazione e attivazione di reti di prossimità.

Il progetto si interseca con altre unità d’offerta progettuale che l’Associazione negli anni ha sviluppato, ciò che consente di poter garantire alle famiglie e ai singoli più possibilità d’integrazione.

“UNA CITTA’ NON BASTA”

Nel 2018 è continuato il progetto: “Una Città non basta”, sostenuto dall’Associazione in collaborazione con la cooperativa IL PUGNO APERTO.

Con questo progetto si vuole dare valore e significato alle relazioni e alle competenze delle singole persone attraverso lo sperimentarsi in attività creative e ricreative all'interno di un luogo inserito nella comunità locale di Mozzo, la “Porta del Parco”. Il percorso è stato pensato per accompagnare le persone nell'incontro, nello stare e nel fare, valorizzando abilità e competenze, in un contesto di rete sociale sul territorio.

La “Porta del Parco” di Mozzo costituisce il luogo ove realizzare un cartellone di eventi con il coinvolgimento attivo di artisti, volontari, operatori e familiari nell’organizzazione di un sabato pomeriggio al mese in cui offrire un tempo / spazio di attività laboratoriali e un tempo / spazio per la convivialità.

“HELLO...BUS!!”

Con l’utilizzo del pullmino del progetto HELLO...BUS!! Piccoli Passi Per... continua a far parte della rete di trasporto per persone diversamente abili. Inoltre per il Comune di Torre Boldone fa parte di **“SOLIDARIETA’ IN MOVIMENTO”**.

“LA CASA”

L’Associazione è impegnata da tempo sul tema dell’ABITARE che, per le persone che vivono situazioni di fragilità e malattia psichica, risulta essere molto spesso un problema per la difficoltà di trovare soluzioni

soddisfacenti e individualizzate. E' necessario concepire l'abitare non solo come "casa" fisica ma soprattutto come sistema di relazioni.

- Da 13 anni è in atto il progetto **"UN POSTO ANCHE PER ME"** che sostiene l'accompagnamento all'autonomia abitativa per un paziente, segnalato dal Centro Psico Sociale.

Il progetto è attuato da un'équipe di lavoro formata da educatori delle Cooperative che operano in stretta collaborazione con il CPS e con i Servizi Sociali comunali.

Tra i compiti di "Piccoli Passi Per..." c'è quello di sostenere le spese di utenze e provvedere alla manutenzione dell'appartamento.

- L'associazione è ente capofila del progetto **"UNCAFFE'PERDUE=CASA"** del Tavolo SM BG che vede tra le finalità una raccolta fondi a sostegno dell'abitare per persone con disagio psichico. Vedi pag.25. Nella prima fase del progetto con i fondi raccolti si è potuto **sostenere il percorso di autonomia abitativa di 24 persone** e ciò è motivo per noi di grande soddisfazione e incentivo.

"TEATRO"

Il disagio mentale rappresenta, nell'attuale contesto sociale, un restringimento degli spazi di relazione sociale e una limitazione delle potenzialità espressive personali all'interno di quadri di isolamento ed emarginazione. Da tredici anni Piccoli Passi Per...propone, grazie alla regista Agnese Bocchi e ai volontari dell'Associazione, il Laboratorio Teatrale che vede il coinvolgimento di persone con disagio psichico in un percorso in cui esse, attraverso il linguaggio e le tecniche propri del teatro, raccontano di sé, vissuti, emozioni...sperimentando limiti e risorse. Il Teatro come luogo d'incontro per **"ri-entrare in relazione con l'altro"**.

Il Laboratorio è composto da utenti dei servizi psichiatrici, da familiari, da operatori sociali, attrici/attori e danzatrici/danzatori.

Negli anni il laboratorio ha messo in scena diversi spettacoli che hanno anche ricevuto significativi riconoscimenti.

Nel 2015 è nata proprio all'interno del Laboratorio la Compagnia teatrale *Piccolo Teatro Per...* con *"...l'intento di avvicinare il teatro al sociale al fine di delineare nuove forme e architetture di luoghi d'arte lavorando nell'attraversamento del territorio poetico che è in ciascun attore, in ciascuno di noi. Ci piace pensare di poter lavorare anche in luoghi non prettamente definiti come spazi teatrali convenzionali e di cercare attraverso luoghi diversi degli equilibri scenici nuovi tratti da un canovaccio già pronto. La messa in scena accoglie diversi linguaggi: del corpo, della musica, della danza e dei testi nelle sue molteplici sfaccettature."* (da A. Bocchi)

Piccolo Teatro Per è un progetto teatrale di ricerca pedagogica sulle arti sceniche, performative e teatrali, in contesti legati alla sofferenza mentale. Il progetto si sviluppa su un doppio binario: il percorso artistico e attoriale da una parte e il percorso educativo pedagogico dall'altro. Responsabile del progetto è la regista Agnese Bocchi, affiancata in ciò che concerne la ricerca e l'organizzazione da Tobia Scarrocchia, attore del laboratorio.

Eventi 2018

- 06/05/2018: Spettacolo **"Mothel Rouge, via Vincenzo Esposito n.1/c"** realizzato all'interno della rassegna "Tierra" presso il Castello di Solza. Sono state fatte due repliche consecutive dove l'afflusso e il plauso del pubblico è stato di grande significato.

Lo spettacolo nasce come strumento di ricerca teatrale su quattro dimensioni fondamentali dell'esperienza umana: la famiglia, la casa, il viaggio e l'arte.

- 10/06/2018: Spettacolo **"I pesci grandi mangiano i pesci piccoli"** realizzato nel giardino tra i padiglioni dell'ex ONP di Bergamo in occasione dei 40 anni dalla Legge 180.

L'evento performativo presentato sotto forma di happening teatrale ha visto in scena circa 40 persone che negli anni hanno attraversato il laboratorio e la partecipazione di circa 250 spettatori. Un teatro di vita, persone portatrici di biografie individuali, un insieme di testimonianze del rapporto con la malattia mentale tra ieri e oggi.

Mostra fotografica di Giacomo Nuzzo e Osvaldo Torri.

- Dall'01/08/2018 al 10 /08/2018 la Compagnia ha realizzato un residenziale nelle Marche.
L'esperienza di profondo valore relazionale ha rappresentato un importante momento di formazione, studio e ricerca per lo sviluppo di nuovi progetti teatrali.

Da Gennaio a Giugno 2018 il laboratorio si è tenuto presso la Sala Zapparoli dell'ex ONP di Bergamo, mentre dal mese di Settembre 2018 è ospitato presso il Castello di San Vigilio dove nel mese di **Maggio 2019 presenteremo al pubblico una performance per proseguire la nostra riflessione sulla legge 180, 41 anni dopo la sua approvazione.**

Il Laboratorio si realizza con cadenza settimanale tutto l'anno e al termine del lavoro si cena insieme. L'insorgere di una situazione destrutturata favorisce convivialità, conversazioni leggere, diventando significativo momento del processo.

PARTECIPAZIONE ATTIVA AI TAVOLI ISTITUZIONALI DI SALUTE MENTALE DEL SANITARIO E DEL SOCIALE

Piccoli Passi Per... è impegnata a portare la voce di familiari e utenti presso i Servizi e le Istituzioni per operare insieme affinché ad ogni persona con disagio psichico siano garantite risposte ai bisogni tempestive, efficaci, personalizzate, in un progetto condiviso che rispetti la specificità e unicità della persona e ne valorizzi risorse e potenzialità. Questo il significato della nostra presenza, in rete con analoghe realtà associative sia provinciali che regionali, negli organismi e ai tavoli di lavoro previsti dalla più recente legislazione in tema di salute mentale.

❖ D S M (Dipartimento di Salute Mentale) ASST Papa Giovanni XXIII

Auspichiamo che la recente legge di Riforma del sistema sociosanitario R.L., in cui il richiamo al coinvolgimento di familiari e utenti è costante, favorisca quel "fareassieme" nel rispetto del ruolo e competenze di ciascuno.

Dal mese di luglio 2018 è iniziata una collaborazione tra la nostra Associazione, il CPS Occidentale, il Day-Care e l'APS "Circolo Ricreativo Day-Care" con la nascita del gruppo di lavoro denominato "TERRA di MEZZO", la cui attività verte sull'aggiornamento rispetto alle attività in corso e iniziative sia della nostra Associazione sia delle altre realtà per uno scambio di informazioni, con l'apporto di idee, suggerimenti per la migliore riuscita possibile delle attività in favore dei nostri pazienti.

A ciò si è aggiunta recentemente una comune progettualità:

Progetto ESP Bergamo.

Si è avviata una **fattiva collaborazione sul tema del protagonismo degli utenti e in particolare dell'ESP** (vd. pag.6) che ha visto la partecipazione di PPP e degli operatori del DSM al **Convegno di formazione: " // protagonismo degli utenti nella salute mentale: storia e prospettive "**, 30 novembre 2018, Legnano; inoltre, in vista del **nuovo corso regionale di formazione degli ESP nel 2019**, la possibilità da parte dei servizi di candidare dei pazienti scelti in collaborazione con i medici curanti, in base alla loro disponibilità e predisposizione. Il nostro Dipartimento ha accolto la proposta e dato il benestare all'avvio della formazione degli ESP. Sono stati selezionati 2 pazienti, per i quali l'Associazione si è offerta di sostenere le spese vive di frequenza al corso, gratuito.

Inoltre ci si sta muovendo, PPP e operatori del Day Care e CPS Occidentale, per organizzare a Bergamo una giornata di formazione sui suddetti temi, con la titolarità dell'ASST Papa Giovanni XXIII ma aperta anche agli operatori degli altri DSM e di altre realtà interessate al tema, Cooperative ecc., fruendo allo scopo del supporto dell'UFFICIO UTENTI SALUTE MENTALE R.L. attivo dal 2018 a Milano e in cui è operativa la presidente dell'Associazione PPP. (Vd pag.13).

Tutto ciò costituisce una novità importante e attualmente un *unicum* nel panorama della psichiatria provinciale; esprimiamo per questo viva soddisfazione al DSM e all'ASST Papa Giovanni XXIII per l'importante sostegno al movimento utenti e alla valorizzazione del sapere esperienziale.

- La Presidente di PPP ha accolto l'invito della dirigenza del DSM BG di portare un contributo, a nome delle associazioni di familiari, al **X Congresso Nazionale Coordinamento SPDC: "Le frontiere mobili della psichiatria negli SPDC"**, Bergamo, 17 - 19 gennaio 2019 sul tema **"IL COINVOLGIMENTO DEI FAMILIARI NEL PERCORSO DI DIMISSIONE DAL SPDC"**, in condivisione col presidente di URASAM. Il convegno, seguito nei 3 giorni da vari soci di PPP, è apparso interessante e spesso innovativo sia nelle tematiche che nell'affrontare problematiche delicate e complesse proponendo punti di vista anche molto diversi, con ciò offrendo stimoli di ulteriore riflessione e conoscenza.

❖ O.C. S. M. (Organismo Coordinamento Salute Mentale ASL)

L'Organismo Coordinamento Salute Mentale ASL nell'anno 2018 si è riunito il 9 Ottobre, nell'incontro sono state presentate le tabelle di rilevazione dei pazienti ricoverati presso le strutture residenziali private.

❖ U.R.A.Sa.M. Lombardia

L'Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale è un'associazione di promozione sociale (APS) di 2° livello che svolge attività di coordinamento/consulenza/assistenza delle 35 Associazioni aderenti e promuove all'occorrenza eventi di approfondimento su temi particolari, quali lavoro, farmaci, ... Essa opera a difesa dei diritti di malati e familiari per la salute mentale.

URASAM rappresenta le Associazioni nel Tavolo Tecnico Regionale Salute Mentale e nel Tavolo Salute Mentale Regionale per l'istituzione del Nuovo PRSMD, è presente nel Coordinamento delle Associazioni del Milanese salute mentale, è componente fondamentale di CSM (Campagna Salute Mentale), inoltre porta le istanze di salute mentale di familiari e utenti in altri luoghi istituzionali e contesti quali convegni ecc.

Fin dalla costituzione di URASAM Piccoli Passi Per...partecipa con un proprio rappresentante al CD, Consiglio Direttivo.

PREMESSA: nel 2018 i temi/problematiche inerenti la salute mentale affrontate da URASAM sono stati molti e complessi, e di particolare interesse e importanza anche per la nostra associazione. Non essendo possibile qui andare oltre una sintetica illustrazione degli stessi, che però possa dare l'idea del lavoro svolto, si intende invitare a breve il presidente ad un incontro nella sede di PPP, allargato a chiunque fosse interessato, per un approfondimento condiviso.

ATTIVITA' 2018. Tra i temi principali:

- **TEMA "LAVORO"**

Per tutto il 2018 il CD URASAM ha proseguito la ricerca e l'approfondimento sul tema del Lavoro cui l'associazione annette da sempre importante significato. In particolare nella **costruzione del CONVEGNO "DISABILITA' MENTALE E LAVORO IN LOMBARDIA"**, col patrocinio del Comune di Milano, realizzato in 3 diversi momenti seminariali, presso l'acquario Civico di Milano: 1° "Diritti e risorse". gennaio 2018 – 2° "Integrazione tra settori e servizi", aprile 2018 -3° "Prassi, criticità e prospettive", (spostato da novembre 2018 a gennaio 2019). Il percorso per il Convegno ha aperto nel CD ampi spazi di riflessione e confronto sui diversi aspetti che attengono ad una problematica complessa e ad un diritto ancora troppo disatteso per le persone con disagio psichico. Tra i relatori, oltre al Presidente, anche un rappresentante del CD.

Dalla locandina: *"Il lavoro è un diritto sancito dalla Costituzione. L'esperienza mostra il valore terapeutico-riabilitativo del lavoro in quanto risponde a bisogni fondamentali della persona: avere un salario, auto realizzarsi, essere utile alla società. Esso è lo strumento primario per favorire l'inserimento sociale, ampliare la rete di relazioni, costruire un'identità sociale, dare un senso di appartenenza, rendendo il soggetto protagonista della realtà economica e sociale e più autonomo nella gestione del vivere quotidiano. A nessuno venga spezzato il sogno!*

....Il seminario vuole essere un luogo d'incontro tra i vari soggetti coinvolti, Regione, Provincia, Comuni, Enti, Imprese, Privato sociale, Sindacati, Servizi di salute mentale, Famiglie, Utenti, e occasione di confronto per un

orientamento futuro, a partire dai dispositivi di rete costituiti, dalle criticità, dalle buone prassi compresa la co-produzione, dai dati su investimenti ed esiti.”

Non è ovviamente possibile entrare nello specifico dei seminari, ma si può dire che le finalità del Convegno sono state ampiamente raggiunte. La pluralità e ricchezza di voci e di tematiche ha permesso una riflessione approfondita e da diverse angolazioni su un tema certamente molto complesso, ciò che costituirà per URASAM, in particolare attraverso le evidenze emerse sia di criticità ma anche di buone prassi, la base per la ri-partenza dell’impegno per promuovere “azioni, eventi e comportamenti” volti a garantire alle persone con disagio psichico il diritto al lavoro.

Si riportano solo alcuni spunti emersi durante il percorso, tratti dalle relazioni del Presidente URASAM:

“ L’invito a ciascuna delle istituzioni preposte è perciò quello di attivare l’invenzione e la creatività per offrire una diversificazione di opportunità che vada a incrociare o a stimolare l’interesse della persona con esperienza di sofferenza mentale. E, prima ancora, che sappiano coltivare e mostrare il proprio desiderio non anonimo per le stesse!” V. Canzian, gennaio 2018.

“ 1- L’importanza di allestire la città per renderla idonea ad accogliere la fragilità e l’evidenza che i servizi preposti alla presa in cura sono stati e sono carenti nello sviluppo delle attività territoriali, quelle più necessarie per costruire una comunità accogliente capace di inclusione sociale.

4- Investire maggiormente da parte del DSM sull’inserimento lavorativo, prodromo di effetti riabilitativi ed emancipativi importanti.

5- Necessità di creare sinergie e integrazione da parte dei vari soggetti coinvolti - sinergie all’interno dei servizi, tra servizi e tra settori- siano essi i DSM, gli EE LL, la Regione, il privato compreso le associazioni dei familiari e degli utenti. Ciò, sia per la gestione dei fondi dedicati, sia per la gestione delle attività, sia per una maggiore integrazione delle competenze dei vari soggetti coinvolti.

6- Ultimo, ma non l’ultimo per importanza, promuovere azioni, eventi e comportamenti volti a superare lo stigma nei confronti della disabilità mentale, con il coinvolgimento dei vari soggetti coinvolti di cui sopra e della Comunità locale.” V. Canzian, dalla relazione finale di sintesi.

--Va ricordato l’intervento nel 1° Convegno del responsabile della Comunità La Bonne Semence di BG che, nel racconto della loro esperienza sul tema ‘lavoro’, ha evidenziato come ci sia un rapporto stretto con il territorio alla ricerca di opportunità da offrire alle persone coinvolte, nell’ottica di promuovere il più possibile le loro potenzialità.

• RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

-Nel 2018 è continuato l’impegno di URASAM insieme a CSM, RUL e LEDHA per **sollecitare un’adeguata applicazione della legge di RIFORMA DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO LOMBARDO**, Legge 15 giugno 2016, in particolare per l’area salute mentale, e **ribadire la volontà di partecipazione al percorso in un confronto critico ma costruttivo**, a partire dal Tavolo Salute Mentale Regionale previsto dalla riforma, primo strumento in cui condividere programmazione e strategie, che vede la partecipazione del presidente di URASAM per l’ambito salute mentale. Nella prima convocazione del Tavolo, il 5 ottobre 2018, sono stati trattati 2 temi molto importanti:

- **Il redigendo nuovo Piano Regionale Salute Mentale e Dipendenze, PRSMD.** Rispetto a questo tema si ritiene molto positivo l’essere stati coinvolti fin dalla prima fase dei lavori, con l’invito ai membri del Tavolo a inviare i propri contributi, in particolare relativamente alle tematiche che dovranno essere affrontate nel capitolo IV: “La prevenzione. I percorsi di cura. Le aree di intervento. Le buone prassi. L’innovazione”, in vista della successiva costituzione di gruppi di lavoro. URASAM insieme a CSM ha presentato i seguenti documenti/contributi:

“NOTE PRELIMINARI PER L’AVVIO DELLA FORMULAZIONE/REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE” con gli allegati:

- CPS luogo di prevenzione, presa in cura e inserimento socia

- Budget di salute di comunità
- Promozione ESP (con RUL e PROEsp)
- Formazione degli operatori in ambito salute mentale

Sul tema PRSM è stato fatto il convegno “PERSONE E TERRITORIO: Indispensabili interpreti del Nuovo Piano Salute Mentale”, 13 dicembre 2018, presso R.L.

- Circa la **riqualificazione della residenzialità psichiatrica**, sia CSM sia il Forum Terzo Settore, che pure ha inviato un suo contributo specifico, hanno manifestato una “seria preoccupazione” sulle modalità con cui R.L. intendeva affrontare la tematica, ovvero per mezzo dell’emissione di una DGR già a fine 2018, senza avere un quadro più complessivo del sistema dei servizi. Tale quadro complessivo può emergere invece durante l’elaborazione del nuovo PRSM. Solo successivamente si potrà affrontare la problematica del riordino delle residenze.

- URASAM mantiene inoltre **attenzione costante ai movimenti/cambiamenti nel panorama politico-istituzionale**, rapportandosi in modo diretto ai rappresentanti istituzionali per esprimere il proprio punto di vista sulla situazione della salute mentale o su specifiche problematiche e sostenere le istanze e i diritti di utenti e familiari, spesso insieme ad altre Associazioni di II e III livello attive nell’area della salute mentale, della dipendenza e della disabilità.

Ne sono un esempio le lettere ai candidati alle recenti elezioni, le lettere alle figure istituzionali della Nazione, sia per la richiesta della Conferenza Nazionale SM, sia in risposta alle dichiarazioni del Ministro dell’Interno sulla L.180 relativamente alle preoccupazioni e lamentele di familiari per il carico insostenibile e per la situazione di abbandono in cui si trovano spesso da parte dei servizi, con “soluzioni” che vanno nella direzione contraria al percorso, in atto seppur non compiuto nei 40 anni dalla Legge Basaglia, per la tutela dei diritti delle persone.

- Il "MOVIMENTO CULTURALE PER LA DIFESA E IL MIGLIORAMENTO DEL SSN" ha deciso di dedicare un evento pubblico ai temi della salute mentale, interlocutori i neo eletti parlamentari e consiglieri regionali: ***“Dall’esperienza quarantennale dei servizi di salute mentale un contributo per nuovi assetti generali del Servizio sanitario nazionale. Il ruolo dei cittadini utenti e dei Sindaci”*** Casa della Cultura, Milano 7 aprile 2018. Tra i relatori il presidente URASAM.

- **VALORIZZAZIONE DEL SAPERE ESPERIENZIALE DI UTENTI E FAMILIARI.**

Su questo obiettivo da sempre prioritario URASAM ha operato nel 2018 su diversi piani:

- Collaborazione costante con la RUL (Rete Utenti Lombardia), vedi pag. 6.
- **Ruolo attivo nella promozione del sapere esperienziale all’interno di ProESP (PROmozioneESP)**, un gruppo composito, tra cui la RUL e un gruppo di professionisti, aperto a chiunque fosse interessato, costituitosi nel 2016 con lo scopo di valorizzare le nuove forme associative degli utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale, anche attraverso la diffusione delle diverse tipologie di Supporto tra Pari, in particolare per sostenere e promuovere la figura dell’ESP (Esperto in Supporto tra Pari).
- **Ufficio Utenti Salute Mentale Regione Lombardia, UUSM.**
Il 4 giugno 2018 a Milano è stato inaugurato l’Ufficio Utenti Salute Mentale R.L. nella cui realizzazione sono coinvolti: URASAM, la RUL, il Gruppo ProESP, con il sostegno di Regione Lombardia, che mette a disposizione in Regione un locale per le riunioni organizzative. **E’ un risultato importante verso cui anche URASAM era impegnata da tempo al fine di rendere le associazioni di utenti e familiari più coinvolte in un processo di co-produzione con i servizi e avere un ruolo attivo nell’esportare la figura dell’ESP in tutta la Lombardia.**

L’UU è frutto di un corso formativo propedeutico in Università degli Studi Milano-Bicocca Dipartimento di Sociologia e di un successivo lavoro organizzativo e di prima raccolta dati (su Associazioni, Enti e Servizi in Lombardia), che hanno visto la partecipazione di utenti, rappresentanti di Associazioni di famigliari della Lombardia e operatori della psichiatria. Attualmente **l’UU è gestito da 15 persone, utenti e familiari che hanno**

partecipato al percorso preparatorio, tra cui 3 membri del CD URASAM (1 di PiccoliPP) ma si auspica che il numero aumenti. Attualmente siamo gentilmente ospitati dall'Associazione ART-UP, in locali messi a disposizione dal Comune di Milano, in attesa che possa essere accolta la richiesta di una sede dell'UU in Regione, cosa che sarebbe ovviamente un segnale importante da parte dell'Istituzione cui va peraltro riconosciuto il sostegno al movimento utenti.

Attività'. All'UU può accedere chiunque abbia bisogno di informazioni e/o richieste in merito ai servizi presenti sul territorio in materia di malattia mentale, ma anche chi voglia far conoscere **progetti o iniziative intorno ai temi dell'empowerment, della Recovery, della co-produzione.**

Altra importante attività dell'UU quella della **FORMAZIONE** attraverso un gruppo misto dedicato a gestire singoli incontri e percorsi formativi richiesti dai dipartimenti, dalle università, da enti formativi o da altri soggetti. Ove possibile, per gli utenti esperti verrà chiesta la retribuzione delle prestazioni formative.

L'auspicio è di riuscire a promuovere nei DSM, che ancora restano in buona parte poco ricettivi, il Supporto fra Pari attraverso progetti in collaborazione con i servizi.

-Nel 2018 Urasam ha partecipato a un bando di Regione Lombardia, insieme all'Associazione AFAMP Legnano e Psiche e Società, quali partner dell'ente capofila l'Associazione di Utenti "La salute in testa", con il progetto **"AVERE VOCE PER ESSERE RISORSA. Il protagonismo delle persone con esperienza di disagio mentale nell'attivazione della comunità"**. Il progetto, premiato da RL, prevede la programmazione di un nuovo corso di formazione nel 2019 per ESP.

-Infine: "URASAM ritiene inoltre utile il coinvolgimento degli ESP e delle associazioni di familiari nella definizione e attuazione dei programmi e percorsi di inclusione sociale portati avanti insieme ai Servizi di salute mentale e, altresì, nel monitoraggio delle politiche, dei programmi e nella valutazione delle prassi."

Per info: utentisalutementalelombardia@gmail.com

- Si accenna solo al **TEMA CONTENZIONE E TSO** da sempre oggetto di grande attenzione.

Nel Convegno dal titolo **"La contenzione fisica negli SPDC: una strada inevitabile?"**, 4 maggio 2018 a Milano presso RL, molto partecipato in termini di relatori e di pubblico, è intervenuto il Presidente in rappresentanza di URASAM che, in particolare, ha richiamato Regione Lombardia a pubblicare non le medie, ma i dati per ogni singolo SPDC affinché ogni DSM risponda delle proprie prassi a partire dall'affrontare gli impedimenti organizzativi per l'eliminazione della contenzione meccanica. Altrettanto importante la voce di URASAM nel convegno: **"Trattamenti sanitari obbligatori e riduzione della contenzione meccanica nei servizi di salute mentale."** Milano-Palazzo Lombardia, 23 ottobre 2018.

❖ TAVOLO SALUTE MENTALE-AMBITI TERRITORIALI 1 e 2

Il Tavolo Salute Mentale, costituito a norma della legge 328/00, è impegnato principalmente nel costruire occasioni di integrazione nelle prassi verso la salute mentale tra i servizi sanitari, i servizi sociali e il territorio, nel rispetto delle competenze e nella volontà di fare sinergia tra le risorse umane ed economiche a disposizione, nonché per determinare concrete opportunità di collaborazione in un'area dai bisogni vasti e in continuo cambiamento. Merito fondamentale del Tavolo è quello di raggruppare soggetti diversi, di favorire il confronto delle idee e dei punti di vista delle istituzioni, cooperative e associazioni presenti nel territorio.

La presenza dell'Associazione ai Tavoli Ambito 1 e 2 ha lo scopo di:

- Portare la voce degli utenti dei servizi, auspicando una futura apposita rappresentanza;
- Far presente le esigenze dei familiari;
- Fornire contributi alla luce dell'esperienza maturata in questi anni;
- Collaborare alla progettazione e realizzazione di iniziative.

○ TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 1 – BERGAMO

Il Tavolo Salute Mentale, espressione dell'Ambito Territoriale 1 di Bergamo costituito dai Comuni di Bergamo, Gorle, Torre Boldone, Sorisole, Ponteranica, Orio al Serio, è composto dalle rappresentanze degli enti impegnati nell'area del bisogno psichiatrico sul territorio, tra i quali:

- Ambito Territoriale 1 Bergamo, Centri Psico-Sociali dell'A.S.S.T. di Bergamo Papa Giovanni XXIII, Comuni che compongono l'Ambito, A.T.S, Provincia di Bergamo, Medici di Assistenza Primaria, **Associazione di familiari, utenti e volontari Piccoli Passi Per...**, Cooperazione Sociale, Nuovo Albergo Popolare, SerD, Caritas, Tavolo Bassa Soglia del Comune di Bergamo, Patronato San Vincenzo.

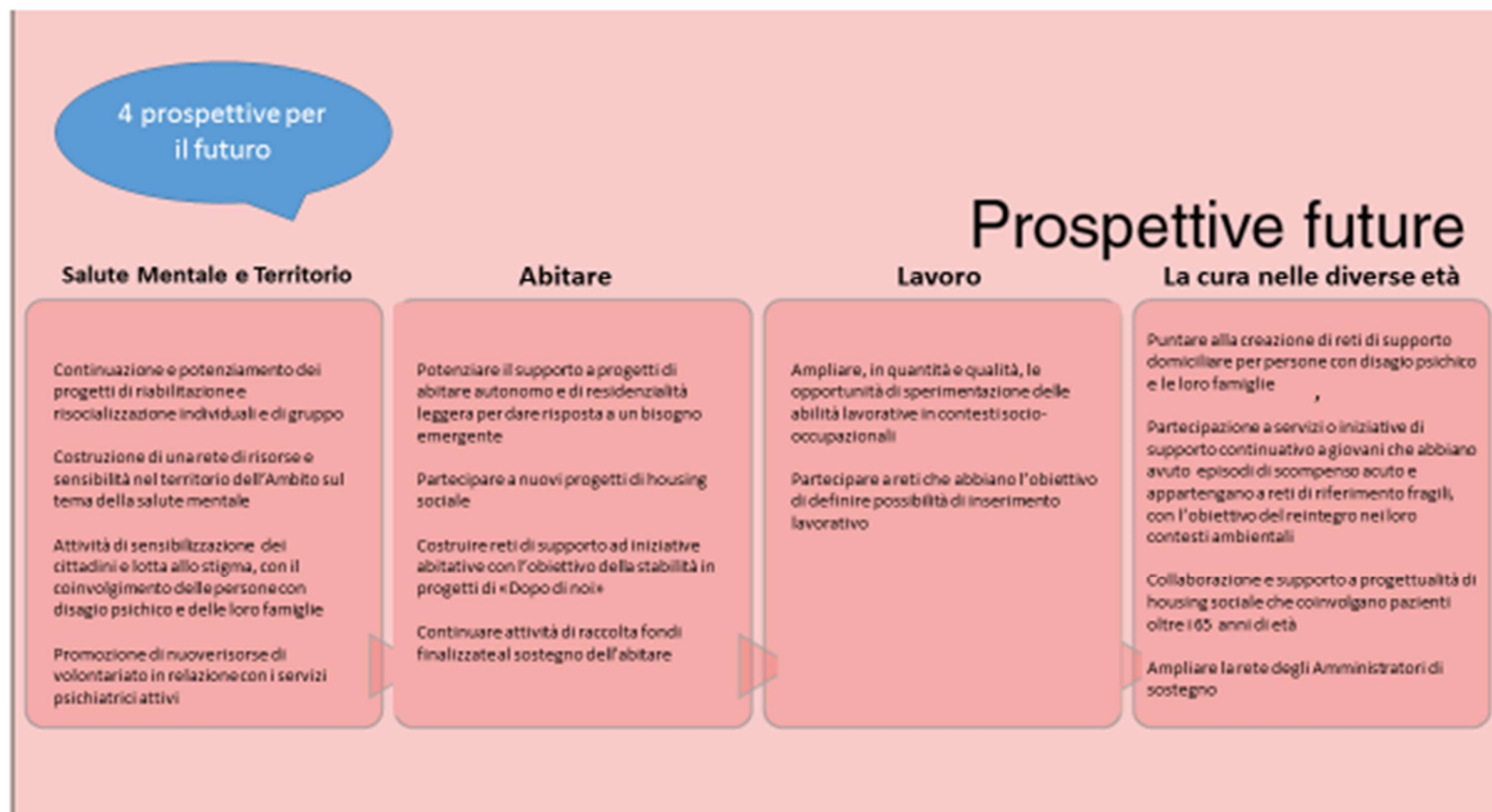
Nel 2018, anno che ha aperto il nuovo triennio 2018-2020 del Piano di Zona, il Tavolo ha funzionato regolarmente, con 6 incontri "generalisti", 9 incontri del gruppo di lavoro "Liberamente Espresso", 11 incontri del gruppo di lavoro sul bando distrettuale.

❖ *Piano di Zona 2018-2020 e organizzazione degli Ambiti Territoriali.*

Non vi sono state variazioni nella composizione territoriale dell'Ambito, mentre sono state apportate novità all'organizzazione dell'Ufficio di Piano, soprattutto in relazione al fatto che le fonti di finanziamento per progetti sociali sono sempre più legate a bandi nazionali e regionali pluriennali, che quindi vanno seguiti con metodi nuovi.

In vista del nuovo Piano di Zona 2018-2020 ai membri del Tavolo è stato richiesto di riflettere su quanto rilevassero in merito alla salute mentale e su quanto ritenessero prioritario affrontare nel prossimo triennio. Sono stati dedicati più incontri alla lettura dei bisogni della popolazione residente nell'Ambito Territoriale e alla conseguente individuazione dei temi e dei dati per lo sviluppo degli interventi nell'area salute mentale. **Il contributo elaborato dal Tavolo (redatto dal coordinatore con il *format* che l'Ufficio di Piano ha deciso di prendere a base per tutte le aree) è stato pienamente recepito dal Piano di Zona 2018-2020 dell'Ambito Territoriale di Bergamo approvato dall'Assemblea dei Sindaci nel giugno 2018.**

Queste le prospettive per il triennio definite dal documento:



Particolare attenzione è stata dedicata dal Tavolo al **preoccupante fenomeno della diffusione delle patologie psichiatriche tra gli adolescenti e i giovani, spesso correlate all'abuso di sostanze** psicotrope e stupefacenti, area quindi di importante necessità di investimento. Visto il verificarsi di occasioni di ricovero per scompenso acuto in seguito all'assunzione di sostanze specialmente nei fine settimana, l'ASST sta valutando l'ipotesi di costituire un servizio apposito, in appoggio al pronto soccorso e al SPDC, che funzioni presso l'Ospedale di Bergamo almeno un giorno la settimana, dopo il week-end. Si verificheranno le forme di possibile collaborazione del Tavolo a tale iniziativa.

Sempre rispetto al tema del disagio psichico dei giovani e dello stigma, sia sul versante del vissuto in prima persona sia su quello della percezione del disagio negli altri, si ritiene necessario lavorare a livello di **prevenzione primaria e di formazione nelle scuole** attraverso il Consultorio di Bergamo della ASST, già da tempo in proficua collaborazione con il Tavolo, possibilmente affiancandosi a quanto svolto dal dipartimento prevenzione dell'ATS e dal SerD. (Vedi Interventi di sensibilizzazione/Formazione pag. 18)

❖ ***Stanziamenti e misure approvate dall'Assemblea dei Sindaci per l'anno 2018 nell'ambito dei fondi previsti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali a favore dell'area salute mentale.***

- **Confermate sia le misure attuate nell'anno 2017 (Voucher di residenzialità leggera, Compensi motivazionali, Tirocini socio-occupazionali risocializzanti, progetti rivolti a persone in condizioni di svantaggio e fragilità e che prevedono l'attivazione di un percorso di tipo educativo, relazionale e riabilitativo quale nuova opportunità all'interno del progetto di vita della persona) sia l'importo complessivo delle stesse (65.000 euro totali).**

Rispetto ai Tirocini, per i quali vi è una rilevante necessità, non essendo stato possibile dare un riscontro positivo alla richiesta di uno dei CPS di avere maggiori disponibilità di fondi, il Tavolo nell'obiettivo di cercare di dare una risposta, anche parziale, a tale esigenza, ha individuato come possibilità quella di attribuire maggiore flessibilità all'utilizzo dei fondi raccolti attraverso il progetto *"Un caffè per due = casa"*, rendendoli disponibili per progetti di autonomia personale, sia per esigenze abitative sia lavorative o anche diverse sul versante personale. Si decide quindi di modificare i materiali del progetto che d'ora in poi potrà definirsi *"Un caffè per due"*.

- Si impone la riflessione che **la distanza tra le risorse a disposizione e la dimensione del bisogno** rispetto a questi strumenti **resta alta**, per non dire di **bisogni sostanzialmente scoperti** anche per mancanza di fondi, tra cui citiamo solo il **sostegno alla domiciliarità** per una tipologia di pazienti varia e estesa e **reali opportunità di lavoro** per le persone con disagio psichico.

In particolare si sottolinea nuovamente la necessità di **ampliare la disponibilità di alloggi a disposizione di pazienti psichici**, oggi del tutto insufficienti rispetto a bisogni in continuo aumento, con richiesta all'Ambito di operare in tale direzione. Così come per i Tirocini l'importanza e la necessità di maggiori risorse per il futuro, anche in relazione alla difficoltà, nell'attuale panorama dei servizi di inserimento al lavoro, di poter realizzare altre iniziative per opportunità di lavoro.

❖ **Riguardo ai progetti riabilitativi e attività di sensibilizzazione, è stato confermato il finanziamento nel progetto della Fondazione della Comunità Bergamasca, bando n. 4/2018, dedicato a progetti nell'area della salute mentale per adulti e minori, cui l'Ambito partecipa con il 50% dei fondi, e che ha visto un incremento del 50% rispetto alla prima annualità:**

Progetto salute mentale Distretto Papa Giovanni XXIII: "Esco: dalla casa al territorio. Percorsi di autonomia per la salute mentale."

Il progetto, iniziato nel 2017 e realizzato come Distretto Papa Giovanni XXIII unitamente agli Ambiti territoriali della Valle Brembana e della Valle Imagna-Villa d'Almé, è rivolto a persone con problemi psichici con attività

finalizzate a favorirne l'espressione delle potenzialità personali all'interno del proprio territorio, attraverso il supporto professionale di operatori, e in connessione con i gruppi locali e i volontari con l'obiettivo di far crescere sensibilità e risorse dedicate alla salute mentale.

Di tale progetto l'attuale intende essere la prosecuzione in forma di continuità con alcuni aspetti innovativi. A livello più complessivo, il progetto si inserisce e si integra nel quadro di attività già in atto nell'area della salute mentale, incrementando in modo specifico l'offerta sul versante sociale in accordo con le azioni svolte sul versante sanitario.

Nella seconda annualità (settembre 2018 / agosto 2019) il budget disponibile è stato aumentato del 50%, per complessivi 33.600,00 euro e **attualmente il progetto coinvolge circa 40 utenti.**

Il progetto è realizzato da un gruppo di coordinamento, composto dall'Associazione Piccoli Passi Per... (titolare del progetto), dai rappresentanti dei tre Ambiti Territoriali e dall'Associazione Aiutiamoli attiva in Valle Brembana. La costruzione di modalità di intervento comuni, pur declinate in modo peculiare negli Ambiti Territoriali che lo compongono, così come la costante collaborazione tra i diversi enti e servizi attivi in questa tematica, appaiono orientate a maturare una dimensione distrettuale degli interventi proposti e delle metodologie attuate.

- **Ambito Territoriale di Bergamo**

- In merito all'utilizzo dei fondi, l'aumento del budget, attualmente di 20.200 euro, è dedicato al potenziamento del progetto riabilitativo e risocializzante **"Senza Paura"** (da 9.000 a 15.200 euro), che coinvolge pazienti segnalati dai Centri Psico Sociali di Bergamo sia a livello individuale sia a livello di gruppo, con la conseguente possibilità sia di accogliere nuovi utenti sia di aumentare e/o diversificare i giorni di presenza educativa per coloro che vi sono già coinvolti.

Il progetto "Senza Paura" mantiene la sua funzione principe di azione complementare alla presa in carico e intende lavorare in una logica di valorizzazione e dialogo all'interno della comunità locale, dei contesti di vita, sostenendo la collaborazione tra servizi, istituzioni, associazioni e singoli, promuovendo reti relazionali supportive per facilitare le famiglie nella loro azione di caring quotidiano. (vd. anche pag.7)

- I rimanenti 5.000 euro sono invece dedicati a sostenere i costi delle iniziative di sensibilizzazione e lotta allo stigma attuate dal Tavolo.

- **Ambito Territoriale della Valle Brembana**

Nel territorio della Valle Brembana ha continuato ad operare il gruppo "Fareassieme", costituito da persone con fragilità psichiatriche, operatori e volontari, che ha l'obiettivo di realizzare il supporto tra pari, evidenziando quindi le risorse che anche chi ha una patologia psichiatrica può mettere a disposizione degli altri oltre che di se stesso.

- **Ambito Territoriale Valle Imagna – Villa d'Almé**

In questo Ambito Territoriale, caratterizzato da una forte frammentazione geografica, si è data continuità a quanto era stato posto in premessa nella prima annualità per la realizzazione di una attività simile a quelle precedentemente descritte, centrata da una parte sul sostegno individuale a persone con fragilità psichiatriche e isolamento sociale, e dall'altra sulla progettazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, peraltro inedite in questa realtà territoriale, in collaborazione con le Associazioni dei Familiari e con gruppi locali, sia per far conoscere il tema del disagio psichico e delle opportunità per una cura della salute mentale ancora poco conosciute, sia per individuare possibili risorse di volontariato da utilizzare nei futuri progetti.

- ❖ **Iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi**

L'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della salute mentale e contribuire alla lotta allo stigma per favorire accoglienza e rispetto delle persone con sofferenza psichica costituisce da sempre una priorità del Tavolo Salute Mentale che, all'interno della programmazione triennale del Piano di Zona, ha portato negli

ultimi tempi alla progettazione e realizzazione di iniziative dal carattere innovativo, con un **coordinamento tra le attività dell'Ambito di Bergamo e quelle del gruppo "Liberamente Espresso"** composto da persone in rappresentanza di enti pubblici e privati e volontari e specificamente dedicato a tali iniziative, per una **maggiore sinergia e nell'interesse dei pazienti coinvolti**. Anche nel 2018 si è proseguito nelle iniziative legate alla **Campagna di sensibilizzazione e lotta allo stigma "Un caffè per due = casa"**, attiva dal 2015, *centrata sulle relazioni con chi vive il disagio psichico e sulla rivalutazione della positività di un rapporto interpersonale che può risultare utile a tutti coloro che lo vivono, compreso il territorio che ne beneficia in forma indiretta*.

Essa ha anche la finalità di **una raccolta fondi** i cui proventi, finora, sono stati destinati, ad integrazione delle risorse messe a disposizione dall'Ambito, **all'Abitare**, nella forma del supporto al percorso di autonomia di pazienti psichiatriche, in particolare attraverso il sostegno economico per le spese vive inerenti la casa che le persone non hanno la possibilità anche temporanea di sostenere. **Di particolare soddisfazione il sostegno che si è potuto dare al percorso "casa" di 24 persone.**

Nel 2018 si è deciso che sarà possibile utilizzare i fondi raccolti in modo più flessibile per progetti di autonomia personale, sia per esigenze abitative sia lavorative o anche diverse sul versante personale, perciò il progetto d'ora in poi potrà definirsi *"Un caffè per due"*. (Vedi Pag. 17)

- **Attività della campagna:**

- **Eventi** culturali, teatrali, espressivi in diversi luoghi del territorio.
- Conduzione di **laboratori in alcune scuole superiori di Bergamo** per parlare agli studenti e raccogliere da essi percezioni sul tema della malattia e della salute mentale.
- **Coinvolgimento di alcuni bar ed esercizi commerciali del territorio** con raccolta donazioni per il progetto e distribuzione materiale informativo.
- **Pagina Facebook** rivolta in specifico ad informare e diffondere le attività della campagna.
- Realizzazione, nel 2018, di un **video di presentazione del gruppo "Liberamente Espresso"**, obiettivi, modalità di lavoro e attività, anche come strumento da utilizzare durante la formazione nelle scuole.
- Articoli di giornale, in particolare L'Eco di Bergamo, sul progetto e le iniziative.

- **Eventi realizzati nel 2018:**

- Reading teatrale **"Spine"** con Silvia Briozzo e Enzo Valeri Peruta della Compagnia teatrale "La Pulce", letture per delineare la linea di confine tra normalità e follia e raccontare la fragilità, presso l'Auditorium di Orio al Serio il 22 gennaio 2018, con il coinvolgimento come sponsor dell'Associazione "Mensa"
- Evento teatrale **"Tra cielo e terra"**, realizzato dalla compagnia "Il Teatro delle Persone" del Day-care con pazienti, operatori e volontari quali attori, presso l'Auditorium di Lallio, il 23 febbraio 2018.
- Collaborazione allo spettacolo della Fondazione Teatro Donizetti **"Muri, prima e dopo Basaglia"** realizzato dall'attrice Giulia Lazzarini presso il Teatro Sociale, dal 19 al 21 aprile 2018, e preceduto da due percorsi formativi sulla salute mentale e la percezione della malattia presso scuole superiori di Bergamo e di Presezzo. I componenti del Tavolo sono stati ingaggiati anche per l'incontro con l'attrice, il pubblico e la stampa, come ulteriore occasione di confronto sui temi della salute mentale nel quarantesimo anniversario dell'approvazione della Legge Basaglia.
- Evento teatrale **"Campiture di follia"** realizzato da studenti del Liceo Artistico Manzù, con regia di Silvia Barbieri, per esprimere il rapporto tra normalità e follia nell'arte, presso il teatro Qoelet di Redona, il 5 giugno 2018, a sua volta preceduto da un percorso formativo sulla salute mentale rivolto agli studenti dello stesso liceo.
- Evento performativo **"I pesci grandi mangiano i pesci piccoli"** realizzato dalla compagnia "Piccolo Teatro Per" presso gli spazi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Bergamo, il 10 giugno 2018, ispirato alla legge Basaglia e alla chiusura dei manicomi.

- Concerto del Coro giovanile **“Gli Harmonici”** diretto dal Maestro Fabio Alberti, presso l’Auditorium dell’Oratorio di Boccaleone, il 5 dicembre 2018, in occasione della ricorrenza annuale della Giornata Nazionale della Salute Mentale.
- **Iniziative previste per il 2019:**
 - Previsto un calendario di eventi per il primo semestre 2019.
 - Realizzare, come già avvenuto, anche iniziative “in proprio” come Tavolo, cosa che appare importante per la sensibilizzazione della cittadinanza e per dare alle persone con difficoltà psichiche occasioni concrete in cui partecipare, mostrarsi per le proprie capacità, essere valorizzati.
 - Raccogliere possibili testimonianze dirette di beneficiari per un articolo che renda conto dell’uso dei fondi raccolti e rilanci la campagna.
 - Necessità di individuare nuove risorse a livello volontario.
 - Formazione nelle scuole. Un’importante novità è rappresentata dalla recente possibilità per il Consultorio della ASST “Papa Giovanni XXIII” di effettuare attività di prevenzione delle fragilità giovanili attraverso programmi di formazione da attuare nelle scuole, anche non collegati alla realizzazione di eventi e spettacoli, operando quindi maggiormente sul versante della prevenzione, in collaborazione con il SerD di Bergamo. Ci si attiva quindi con una nuova ipotesi di lavoro (rilevando che le forze in campo permettono di agire una sperimentazione, non di lavorare su molte scuole contemporaneamente) per proporre percorsi formativi alle scuole superiori, nel 2019, sui temi della fragilità, da declinare poi secondo i singoli bisogni. (Vedi Piano di Zona pag. 15).

❖ **Tra le altre tematiche trattate dal Tavolo:**

- **REI (Reddito di Inclusione)**
E’ stato affrontato dal Tavolo il **tema dell’accesso dei pazienti psichiatrici al REI**, misura di sostegno al reddito e per l’inclusione sociale richiesta da diversi pazienti, in particolare per definire le modalità di collaborazione tra CPS e l’équipe di Ambito dedicata al REI e coordinare gli interventi verso un unico progetto sulla persona.
- **Raccordo attività tavolo «bassa soglia» e Tavolo Salute Mentale**
Si concorda sulla necessità di raccordare l’attività dei due tavoli nell’interesse dell’utenza (persone in condizioni di marginalità sia italiane sia migranti con alta incidenza di problemi psichiatrici).

○ **TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 2 – DALMINE**

Il Tavolo Salute Mentale Territoriale 2, Dalmine opera nel territorio dei comuni di Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica, dei quali Dalmine è il comune capofila, territorio in cui risiede una popolazione di circa 140.000 abitanti.

Composizione del Tavolo

- Rappresentanze Tecnico/Amministrative/Sociali Comunali
- Rappresentanza Servizio Sociale A.T.S di Bergamo
- Rappresentanze del CPS Occidentale e del Day-Care del CPS Occidentale, del CPS Orientale per il DSM di Bergamo e del CPS di Caravaggio per il DSM di Treviglio.
- **Rappresentanza dell’Associazione di familiari “Piccoli Passi Per...”**
- **Rappresentanza dell’Associazione di familiari “Aiutiamoli”**
- Rappresentanze delle cooperative: A.E.P.E.R. e Il Pugno Aperto
- Coordinatore servizio E.I.L.
- Rappresentanza Medici di Medicina Generale.

Nel 2018 il Tavolo Salute Mentale di Dalmine si è riunito 4 volte in cui si sono trattati i seguenti argomenti:

-Per l'area giovani e adolescenti si pensa alla stesura di un protocollo d'intesa tra CPS/Servizi Tutela minore, con indicazioni di "buone prassi" da rispettare per i minori seguiti dall'Agenzia minori e famiglie. Diventa un obiettivo giungere alla condivisione e costruire un solido rapporto di collaborazione tra i CPS, Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, Consultori, Agenzie Minori, Assistenti Sociali, Equipe Territoriali, Educatori per la tutela dei minori.

-Progetto "Senza Paura" di cui Piccoli Passi Per è Ente capofila

Partecipano al Progetto: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII/ Bergamo- Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio/Caravaggio- Ambito Territoriale 1- Bergamo-Ambito Territoriale 2- Dalmine

Questo progetto è iniziato nel mese di Aprile 2014 ed è terminato il 2 luglio 2015, a valere sui fondi dell'ex legge regionale 23. E' poi proseguito con la collaborazione degli Ambiti di Bergamo e Dalmine e la Cooperazione Sociale, ed è volto a creare nuove opportunità di risocializzazione per pazienti residenti nei due Ambiti ed il coinvolgimento delle agenzie di volontariato locali.

Per l'Ambito di Dalmine sono 25 le situazioni accolte e gestite all'interno del progetto nel corso del 2018, 11 i Comuni coinvolti.

Con Il nuovo progetto **"Nuovi orizzonti nella salute mentale: Adolescenti, esordio, Adulti, un supporto alle famiglie e l'integrazione possibile dei servizi"**, con ente capofila l'Associazione Aiutiamoli, per quanto riguarda l'Ambito di Dalmine si lavorerà in parallelo al progetto **"Senza Paura"**. Vd. pag.8

❖ **Tavolo FRAGILITA'**

In collaborazione con i Servizi Sociali di Dalmine ci sono stati alcuni incontri con l'obiettivo di una prima conoscenza e messa in rete di tutte le risorse presenti sul territorio rivolte all'aiuto delle persone fragili, con l'auspicio di costituire un tavolo di lavoro permanente (Tavolo Fragilità). Vi partecipa un rappresentante di PPP.

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'

AL FINE DI:

- FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE
- FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE
- ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE

Rispetto agli obiettivi sopra indicati l'Associazione ha mantenuto rapporti costanti di collaborazione con operatori della psichiatria (pubblica e del privato no-profit) e del sociale e con realtà del territorio per la realizzazione di progetti comuni.

Per favorire la sensibilizzazione della comunità nei confronti del disagio psichico e delle sue diverse problematiche abbiamo realizzato/partecipato a diverse iniziative.

22 gennaio 2018	Evento Teatrale "SPINE" Compagnia Teatrale La Pulce Auditorium di Orio al Serio
23 febbraio 2018	Evento Teatrale "TRA CIELO E TERRA" Teatro delle Persone (Day Care) Auditorium Comunale di Lallio

20 aprile 2018	Evento Teatrale "MURI" Incontro con Giulia Lazzarini/ protagonista Casa Suardi - Bergamo
19-20-21 aprile 2018	Spettacolo "MURI" Teatro Sociale - Bergamo
6 maggio 2018	Spettacolo "MOTHEL ROUGE" Compagnia Piccolo Teatro Per.. Castello di Solza
5 giugno 2018	Spettacolo "CAMPITURE DI FOLLIA" Studenti del Liceo Manzù di Bergamo Teatro Qoelet di Redona
10 giugno 2018	Evento "I PESCI GRANDI MANGIANO I PESCI PICCOLI" Per celebrare i 40 anni dalla legge Basaglia Mostra Fotografica di Giacomo Nuzzo e Osvaldo Torri EX ONP BISTRO' – Borgo Palazzo – Bergamo
17 maggio 2018	"Basaglia e le metamorfosi della psichiatria" Ex Carcere di Sant'Agata- Bergamo
13-19 novembre 2018	Evento "GIOCHIAMO CON IL LEGNO" Sala Vetrina – Borgo Palazzo - Bergamo
2 dicembre 2018	Festival In necessità Virtù - Spettacolo "STORIE SBILENCHE" Compagnia dell'Argine di Bologna EX ONP Via Borgo Palazzo 130 - Bergamo
5 dicembre 2018	Spettacolo "GRUPPO GLI HARMONICI" Cineteatro di Boccaleone - Bergamo

PERCORSI INFORMATIVI-FORMATIVI

Nel 2018 i Soci Consiglieri hanno partecipato agli incontri /Convegni/Seminari proposti da PPP o da altri enti:

26 gennaio 2018	Convegno "DISABILITA' MENTALE E LAVORO IN LOMBARDIA" Acquario Civico-Milano
20 aprile 2018	1° "Diritti e risorse"
25 gennaio 2019	2° "Integrazione tra settori e servizi", 3° "Prassi, criticità e prospettive"
21-28 febbraio 2018	Corso "LA RIFORMA CHE CAMBIA" 1- 2
7-14-21 marzo 2018	CSV – Bergamo

4 maggio 2018	Convegno "LA CONTENZIONE FISICA NEGLI SPDC: una strada inevitabile?" Auditorium Gaber RL.- Milano
5 maggio 2018	Seminario "LA VIOLENZA IN PSICHIATRIA" A cura di ISPS -Centro La Porta – Bergamo
7 aprile 2018	<i>"Dall'esperienza quarantennale dei servizi di salute mentale un contributo per nuovi assetti generali del Servizio sanitario nazionale. Il ruolo dei cittadini utenti e dei Sindaci"</i> a cura de "Il MOVIMENTO CULTURALE PER LA DIFESA E IL MIGLIORAMENTO DEL SSN" Casa della Cultura, Milano
4 giugno 2018	Inaugurazione Ufficio Utenti Salute Mentale Lombardia Milano
20 giugno 2018	Seminario "LE BASI GENETICHE NELLE PSICOSI" A cura di ISPS – Auditorium Confcooperative - Bergamo
27 settembre 2018	Incontro con rappresentanti RUL Sala Zapparoli – ONP Bistrò – Bergamo
20 ottobre 2018	Evento "TRACCE DI SALUTE MENTALE" Sala Zapparoli – ONP Bistrò – Bergamo
23 ottobre 2018	"Trattamenti sanitari obbligatori e riduzione della contenzione meccanica nei servizi di salute mentale. " Milano-Palazzo Lombardia
21 novembre 2018	Incontro ISPS "URGENZA PSICOLOGICA" Casa del Giovane - Via Gavazzeni – Bergamo
30 novembre 2018	"Il protagonismo degli utenti nella salute mentale: storia e prospettive", Legnano

COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, Piccoli Passi Per... ha rafforzato via via la collaborazione con altre Associazioni di volontariato (di salute mentale e non), Cooperazione sociale e altre realtà del territorio per uno scambio di conoscenze ed esperienze, e per intervenire in modo unitario presso le Istituzioni. In particolare con:

❖ Coordinamento Provinciale delle Associazioni per la Salute Mentale

Si intende favorire una maggiore continuità degli incontri tra le varie Associazioni del Coordinamento in quanto esso rappresenta un **momento di scambio di conoscenze ed esperienze come di confronto**, nell'obiettivo di predisporre **azioni comuni** alla ricerca di possibili risposte alle problematiche delle persone con sofferenza psichica e dei loro familiari, da presentare ai diversi livelli istituzionali.

Nel corso del 2018 ci sono stati alcuni incontri di Coordinamento per eventi di interesse comune.

In particolare abbiamo condiviso con l'Ass. Liberamente l'importanza del corso formativo "La malattia mentale: strumenti di tutela" rivolto a professionisti forensi per una formazione ampia e articolata sul tema complesso della tutela giuridica dei malati mentali.

Inoltre abbiamo condiviso con altre associazioni il percorso nel Festival "IN NECESSITA' VIRTU'" con la rappresentazione "Storie Sbilenche", vd.CSV.

❖ U.R.A.Sa.M. Lombardia

Vedi pagina 11.

❖ Centro Servizi– Bottega del Volontariato CSV

Continua la collaborazione con il Centro Servizi – Bottega del Volontariato, che anche nel corso del 2018 è stato per l'Associazione un punto di riferimento per consulenza, proposte corsi, collaborazione per pubblicizzazione eventi.

-Ci sono stati vari incontri all'interno della programmazione del Festival "IN NECESSITA' VIRTU'"

Lo spettacolo- evento "Storie Sbilenche" è stato presentato il 02/12/2018 negli spazi dell'ex-ONP di Borgo Palazzo. La regia è stata della Compagnia Bolognese del "Teatro dell'Argine" che, in numerosi incontri, ha raccolto le testimonianze dei familiari e utenti delle Associazioni partecipanti. Per la psichiatria erano presenti oltre Piccoli Passi Per... le Associazioni l'Orizzonte di Nembro, Aiutiamoli di Bonate e L'Approdo di Clusone. Durante l'evento i numerosi partecipanti (250) sono stati accompagnati in diversi spazi dell'ex ONP, alcuni aperti al pubblico per l'occasione, dove hanno ascoltato le registrazioni delle stesse testimonianze. E' stata un'esperienza inedita per dar luce ai "vissuti" spesso dolorosi, complessi di pazienti e familiari, troppo spesso relegati ai margini della realtà della malattia, e nello stesso tempo di riqualificazione di un luogo connotato solo come isolamento e violenza. Tante le emozioni degli "attori" e dei partecipanti all'evento. A novembre 2018

- Progetto "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari".

A novembre 2018, su proposta del CSV, abbiamo aderito alla convenzione con l'Istituto Superiore C. Caniana, Bergamo, per la realizzazione del progetto "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari" offrendo la disponibilità all'accoglienza nei contesti operativi e progettuali dell'Associazione. Tale progetto appare infatti significativo come momento di crescita per i ragazzi e come opportunità importante per l'associazione di intercettare persone giovani per sensibilizzare sulla problematica della salute mentale e far conoscere la nostra realtà.

❖ Altre collaborazioni

Oltre che con le Associazioni di Volontariato Piccoli Passi Per... ha rafforzato ulteriormente i rapporti di fattiva collaborazione, su obiettivi e progetti comuni, con **realità della Cooperazione sociale**, quali Aeper, Biplano e in particolare Il Pugno Aperto, cooperativa di cui l'associazione è socia dal 2012 e con la quale porta avanti da tempo progetti miranti ad approfondire la dimensione dell'*incontro* come sinonimo di inclusione.

--Un consigliere dell'associazione ci rappresenta nel **C.B.I. (Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione) e nell'ISPS** (International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis) **Lombardia**, ai cui convegni/seminari partecipiamo.

❖ ONP BISTRO'

L'ex spaccio dell'ONP, ristrutturato con un progetto dell'APS "Circolo Ricreativo Day Care" di cui PPP è partner, è dal 2016 un centro polivalente con ristorante, bar e una sala convegni, intitolata al professor Giovanni Carlo Zapparoli.

Lo spazio ora è luogo di aggregazione, di memoria, di cultura. Ma anche di riabilitazione perché il progetto prevede l'occupazione di 4 persone in condizione di fragilità nel locale gestito dalla cooperativa sociale "Namastè".

Da luogo di internamento a spazio di inclusione: il progetto ci aiuta a non dimenticare come eravamo, a mantenere traccia dei luoghi della psichiatria, ma contribuisce anche a fare di Bergamo un laboratorio di aggregazione sociale intorno ai temi della diversità.

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2018 è riportato nel rendiconto economico.

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- Grazie alla generosità sempre presente dei soci che, oltre alla quota associativa, in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- Grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- Attraverso i Progetti selezionati su bandi
- Mediante contributi da parte di Enti Pubblici e Privati su progetti
- Attraverso l'attività dei laboratori che sono in grado non solo di autofinanziarsi, ma anche di contribuire ad altre attività dell'Associazione con propri proventi
- Attraverso manifestazioni con raccolta di offerte libere.

OBIETTIVI 2019

VERSO I BISOGNI

Continuità a:

- **Rafforzamento delle progettualità di integrazione e cultura attorno alla fragilità psichica**, anche con momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e con iniziative miranti a potenziare la rete sociale.
- **La “casa”**, diritto di cittadinanza delle persone, fondamento di dignità e normalità.
- **Attività di laboratorio**, maggiormente diversificate anche in base agli interessi dei partecipanti e alle competenze apportate dai nuovi “arrivi”, utenti e volontari
- **Sostegno alla famiglia** rafforzando il Gruppo Accoglienza e con azioni di supporto che favoriscano la prossimità tra famiglie.
- Avviare nuove progettualità in merito alla **domiciliarità**, intesa come intervento che parte dalla “casa” della persona per poi “uscire” dalla stessa e costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione al territorio di appartenenza.

Obiettivi innovativi:

- Proseguire nel percorso recentemente avviato con l'Ufficio UtentiSM, in particolare per la diffusione dell'ESP, Esperto in Supporto tra Pari
- Costruire progetti che diano la possibilità a persone con disagio psichico di sperimentarsi in ruoli atti a far crescere le proprie competenze, anche in collaborazione con i servizi.
- Sviluppare informativa e approfondimenti sulla **Legge del “dopo di noi”**.

VERSO LE ISTITUZIONI

Continuità a:

- Portare il contributo dei familiari rispetto alle problematiche di salute mentale ai Tavoli istituzionali ai diversi livelli, da quello regionale attraverso URAsM ai Tavoli Salute Mentale (Ambiti 1 e 2)

Obiettivi innovativi:

- Ripristinare un rapporto dell'**Associazione con il D.S.M. A.S.S.T.BG** per un confronto costruttivo su varie problematiche.
- Promuovere la **valorizzazione del “sapere esperienziale” di utenti e familiari** anche all'interno dei Servizi, in particolare rafforzando la collaborazione col Centro Diurno Day Care sul progetto ESP.

IN COLLABORAZIONE CON LA RETE

Continuità a:

- Partecipazione attiva al **Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Salute Mentale**
- Collaborazione con altre associazioni e realtà del territorio

Obiettivi innovativi:

- Rafforzare i legami con il territorio di Torre Boldone in cui ha sede la nostra Associazione, in particolare attraverso le Associazioni locali.
- Ampliare il dialogo tra l'Associazione e il Comune di Bergamo
- Sviluppare il rapporto con i Comuni degli Ambiti Territoriali di riferimento

SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONE

Continuità a:

- **Allargare la base associativa** nelle diverse figure di familiari, volontari, utenti
- **Rafforzamento del gruppo volontari** attraverso il potenziamento della figura del **volontario di prossimità**

Obiettivi innovativi:

- Attivazione di un gruppo di auto aiuto per volontari in collaborazione con i Servizi.

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

In conformità allo Statuto l'Associazione è strutturata come rappresentato di seguito:

L'Assemblea dei soci

E' il massimo organo deliberante dell'Associazione. Si riunisce, di norma, una volta all'anno per l'elezione delle cariche sociali e per discutere e deliberare in merito alla Relazione Annuale di attività del Consiglio Direttivo e ai bilanci.

Il Consiglio Direttivo

Composto da un massimo di 12 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili, ha il compito di dirigere l'Associazione operando per la tutela dei diritti delle persone con disagio psichico e delle famiglie, e provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria.

Il Consiglio direttivo in carica al 31 dicembre 2016 è così composto

Bergnacchini Carmen, Cavagna Maurella, Domenghini Daniela, Locatelli Anna, Locatelli Luisa, Mazzoleni Rinaldina, Morelli Camilla, Moro Anna, Patelli Santina, Rota Laura, Tosetti Alberto, Zanaboni Achille.

Il Consiglio Direttivo ha nominato:

<i>Presidente</i>	Morelli Camilla
<i>Vicepresidente</i>	Moro Anna – Rota Laura
<i>Segretaria</i>	Cavagna Maurella
<i>ViceSegretaria</i>	Bergnacchini Carmen
<i>Tesoriere</i>	Tosetti Alberto

Il Comitato di Presidenza

E' composto dal presidente, da 2 vicepresidenti, dal segretario, vice segretario e dal tesoriere ed è convocato dal presidente per deliberare su problemi urgenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esercita il controllo contabile ed amministrativo della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, esamina i bilanci, redige la relazione sull'operato del Consiglio Direttivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Dura in carica 3 anni ed è composto da:

<i>Presidente</i>	Menegazzo Armando
<i>Revisore</i>	Benzoni Gianfranco

Proviviri

Con incarico triennale hanno il compito di dirimere eventuali divergenze tra consiglieri o tra soci sulle modalità di applicazione dello statuto.

Sono stati eletti:

Locatelli Giorgio
Maino Luciano
Taiocchi Mario

I Soci

Soci sono tutti coloro che, aderendo all'Associazione, ne accettano lo statuto e il regolamento e versano la quota associativa annuale acquisendo in tal modo il diritto di voto in assemblea. E' importante sottolineare che **la partecipazione alle riunioni di lavoro associativo e di auto mutuo aiuto è aperta anche ai non soci.**

RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del **ventiduesimo anno di attività dell'Associazione**, ringrazia i Soci, i Volontari e tutti coloro che sostengono "Piccoli Passi Per..." contribuendo al raggiungimento delle sue finalità.

Un ringraziamento particolare a: Comune di Lallio, Parrocchia S. Zenone Vescovo di Cene, Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, Consorzio il Solco Città Aperta, Cooperativa Sociale Aeper, Associazione Giochi in corso, e a tutte le persone che contribuiscono ai progetti dell'Associazione.

Vogliamo ringraziare inoltre la Parrocchia di S. Alessandro in Colonna e il Comune di Lallio che da diversi anni mettono a disposizione locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI" e "CREARE INSIEME". Infine, il Comune di Bergamo per aver messo a disposizione un locale per l'esposizione dei nostri prodotti di laboratorio.

RENDICONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE - ANNO 2018

RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2018

<u>ENTRATE</u>	<u>Euro</u>	<u>USCITE</u>	<u>Euro</u>
Quote Associative	1.325,00	Affitto sede e spese generali di segreteria	5.595,73
Liberalità da persone fisiche	3.445,00	Spese per attività informative	490,00
Contributi:		Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	2.054,78
Contributo da ENTI PUBBLICI	2.544,00	Rimborso a Soci per spese anticipate	215,80
Contributo da ENTI PRIVATI	1.744,50	Assicurazione Volontari /Utenti	1.046,58
Erogazione 5 per mille anno 2016	2.982,63	Spese per Progetti:	
Contributi per Progetti:		- " Un posto anche per me"	7.475,97
- " Un posto anche per me"	5.175,00	- " Una città non basta"	5.388,16
- " Teatro - Compagnia Piccolo Teatro .. "	2.500,00	- " Teatro - Compagnia Piccolo Teatro .. "	2.400,38
- " Senza Paura"	8.996,50	- " Senza Paura"	9.000,00
- " Fund Raising"	2.025,12	- " Fund Raising"	4.509,70
- " ESCO: dalla casa al territorio ...	27.950,00	- " Dettagli inutili di Alberto Fragomeni"	109,20
- " Hello bus..."	1.135,55	- " ESCO: dalla casa al territorio ...	22.462,26
- " Una Città non basta"	4.685,82	- " Hello bus..."	1.123,91
Manifestazioni	2.521,43	- " Percorso psicologico"	300,00
		Laboratori	2.824,35
		Manifestazioni	387,56
Totale Entrate	67.030,55	Totale Uscite	65.384,38
		AVANZO ESERCIZIO 2018	1.646,17
		Totale	67.030,55

CONTO PATRIMONIALE ANNO 2018

<u>ATTIVITA'</u>	<u>Euro</u>	<u>PASSIVITA'</u>	<u>Euro</u>
Automezzi	24.091,01	Fondo ammm.to automezzi	24.091,01
Attrezzature	2.955,45	Fondo ammm.to attrezzature	2.955,45
Mobili	3.543,95	Fondo amm.to mobili	3.543,95
Impianto elettrico su beni di terzi	650,00	Fondo amm.to Impianto Elettrico	650,00
Macchine Elettroniche	5.703,90	Fondo amm.to Macchine Elettroniche	5.703,90
Banca Prossima c/c135863	29.322,36	Capitale netto	36.212,05
Banca Prossima c/c138889	6.467,43	Avanzo esercizio anno 2017	1.646,17
Cassa	422,26		
Totale Attività'	74.802,53	Totale Passività'	74.802,53

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2018

I revisori dei conti convocati il giorno 14/03/2019 hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2018.

Ben ritrovati a tutti i Soci.

Ricordiamo che l'Associazione ha la sua natura organizzativa sancita dallo statuto e che, "Piccoli Passi Per..." è costituita nella forma di libera Associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fine di lucro.

Il Consiglio Direttivo ha gestito l'attività associativa e le disponibilità finanziarie per il 2018 in modo oculato e nel pieno rispetto dei suoi poteri istituzionali, impegnandosi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti.

Le entrate e le spese sono pertinenti all'attività dell'Associazione e sono supportate da documentazione probante.

Nel corso dell'anno abbiamo sempre accertato che:

- I valori di cassa corrispondevano ai saldi contabili
- Le scritture contabili risultavano ordinatamente tenute ed aggiornate nel rispetto dei termini consentiti
- Tutti gli altri libri dell'Associazione sono risultati aggiornati nei termini.

L'esercizio 2018 così si sintetizza:

- TOTALE ENTRATE Euro 67.030,55
- TOTALE USCITE Euro 65.384,38
- AVANZO D' ESERCIZIO Euro 1.646,17

Il saldo del c/c 135863 presso la Banca Prossima al 01/01/2018 era di Euro 29.322,36 mentre al 31/12/2018 era di Euro 33.059,40-

Il saldo del c/c 138889 /Fund Raising presso la Banca Prossima al 01/01/2018 era di Euro 6.467,43 mentre al 31/12/2018 era di Euro 4.546,75-

Il saldo di cassa al 01/01/2018 era di Euro 422,26 mentre al 31/12/2018 abbiamo un importo di Euro 252,07-

L'Associazione prosegue nella realizzazione di nuovi progetti e nell'attuazione di quelli in corso; continua a sostenere i laboratori esistenti e crearne di nuovi sempre con l'intento di supportare i loro fruitori ed a sensibilizzare il territorio nei riguardi della malattia mentale.

Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli. Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i soci, al Consiglio Direttivo e a quanti hanno dedicato maggior tempo ed energie.

La relazione morale del Consiglio Direttivo Vi ha informati delle attività, istituzionale e non, dell'Associazione intraprese nel corso del 2018.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018.

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019

ENTRATE		
Quote Associative	Euro	1.300,00
Liberalità da persone fisiche	Euro	2.000,00
Contributi da persone giuridiche ed enti pubblici	Euro	4.000,00
Contributi per Progetti	Euro	23.750,00
Manifestazioni	Euro	4.000,00
s.do banca al 31.12.2018	Euro	37.606,00
Totale Entrate		72.656,00

USCITE		
Spese per attività informative	Euro	500,00
Spese generali di segreteria	Euro	3.800,00
Affitto sede e spese condominiali	Euro	3.500,00
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	Euro	3.200,00
Rimborso a soci per spese anticipate	Euro	300,00
Progetti	Euro	57.356,00
Laboratori	Euro	3.000,00
Manifestazioni	Euro	1.000,00
Totale Uscite		72.656,00

Assegna il tuo 5 per mille a favore delle persone con disagio psichico
CODICE FISCALE DI PICCOLI PASSI PER... 95085230167

INDICE

RELAZIONE ANNUALE 2018

L'ASSOCIAZIONE	3
ATTIVITA' 2018	5
ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI	5
INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO- RISOCIALIZZANTE PER GLI UTENTI.....	6
PARTECIPAZIONE ATTIVA AI TAVOLI ISTITUZIONALI DI SALUTE MENTALE DEL SANITARIO E DEL SOCIALE	10
INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'	21
PERCORSI INFORMATIVI-FORMATIVI	22
INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE.....	25
OBIETTIVI 2019	26
L'ASSETTO ISTITUZIONALE	27
RINGRAZIAMENTI	28
RENDICONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE - ANNO 2018.....	29
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2018	29
INDICE	32